



COMUNICATO STAMPA

sabato 27 giugno 2020

Con nove rappresentazioni in sala (dal 15 al 26 giugno) e due recite straordinarie (il 1° e 2 luglio) del *MURO TRASPARENTE. Delirio di un tennista sentimentale* il Teatro Nuovo è tra i pochissimi teatri in Italia e l'unico in Veneto ad avere riaperto la sala al pubblico pagante. Un grande impegno nel nome del teatro e della cultura. Dopo tre mesi di teatro web, il desiderio di rimboccarsi le maniche e ricominciare. Per due settimane, ben undici rappresentazioni di una novità assoluta incentrata su un muro in plexiglass. Ottima la risposta degli spettatori tornati fisicamente a teatro. E alcuni di loro hanno pure giocato a tennis.

VERONA – Per quanto i tre mesi di teatro web siano andati bene con circa duecento video proposti nell'ambito di *Coming Soon*, il Teatro Stabile di Verona sentiva fortissimo il desiderio di riaprire la propria sala il 15 giugno. E riappropriarsi così della fisicità del fare teatro, sul palcoscenico in pendenza di una sala del 1846, patrimonio cittadino con una storia culturale di quasi due secoli. Nel rispetto delle normative sulle distanze, sessanta persone per sera hanno visto lo spettacolo. Per poi cimentarsi a turno, nella seconda parte, col muro trasparente palleggiando sul palcoscenico dirimpetto a una sala ottocentesca illuminata: un'esperienza irripetibile che ha coinvolto tennisti professionisti e spettatori che non avevano mai preso in mano una racchetta.

A dir poco sorpreso il pubblico che ha assistito alla performance del protagonista **Paolo Valerio** che tutti conoscevano come attore e regista, ma non come tennista: per la FIT un 3.4 che ai tempi dell'università e del Piccolo di Milano conseguì anche il brevetto di istruttore. Mai utilizzato, avendo scelto altre strade nella vita. A sorprendere il pubblico è il connubio di attore e di tennista richiesto dallo spettacolo. Uno sforzo psicofisico non indifferente quello di recitare e contemporaneamente palleggiare: quasi mille palleggi nell'arco di un'ora, uno ogni tre secondi, senza potersi permettere il lusso di sbagliarne uno. Un andare verso lo sfinimento estremo in stile *Non si uccidono così neanche i cavalli?* di Sydney Pollack (dal romanzo di Horace McCoy) che ha reso obbligatoria, per il protagonista, l'assunzione di integratori salini.

Lo spettacolo, una novità del Teatro Stabile di Verona - Centro di Produzione Teatrale è a cura di **Monica Codena, Marco Ongaro e Paolo Valerio**. Di Antonio Panzuto la scena, di Marco Spagnolli le luci, di Nicola Fasoli la fonica. Dopo Verona, *Il muro trasparente* andrà in scena nei mesi prossimi in diverse città italiane. Intanto, a grande richiesta (per quanto tre delle nove rappresentazioni siano state trasmesse anche in diretta Facebook) sono in programma due recite straordinarie, il **1° e il 2 luglio alle 21.00**.

«In questi giorni – ha scritto Maria Luisa Abate, redattrice di *DeArtes* e collaboratrice di *Teatro.it* – quasi ogni teatro in Italia ha vantato di essere il primo a riaprire dopo la chiusura. Il Teatro Nuovo è per davvero stato il primo nel Veneto e in pole position nella Penisola, per il desiderio granitico, potremmo dire per l'indomito spirito agonistico, di tornare alla normalità preparandosi in anticipo e facendosi trovare pronto all'appuntamento con questa nuova produzione al debutto. Un risultato andato ben oltre la sua valenza artistica, testimonianza di un momento storico da ricordare grazie anche al vettore teatrale».

Con gli undici giorni di rappresentazioni al chiuso nell'arco di due settimane davanti a un pubblico pagante, il Nuovo di Verona entra di diritto nei primati nazionali di questa auspica ripresa. La massima di un grande veronese, Renato Simoni, riportata da Indro Montanelli in *Gli incontri*, la dice lunga: "El teatro xe asion, benedetto, no ciacole!". Facendone tesoro, Il Teatro Stabile di Verona continuerà a mettercela tutta. Per farcela, insieme.

Per informazioni: biglietteria del Teatro Nuovo, tel. 0458006100. Prevendita biglietti: on line su www.geticket.it, tramite call center (848002008), Box Office e sportelli Unicredit. Sconti, oltre a quelli previsti dalla legge, per gli iscritti ai circoli di tennis.

comunicazione Teatro Nuovo
enrico pieruccini
stampa@teatronuovoverona.it

